

---

ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI  
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI

RENDICONTI

---

ACCADEMIA DEI LINCEI

**Comunicazioni varie**

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 40 (1966), n.6, p. 1146–1154.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<[http://www.bdim.eu/item?id=RLINA\\_1966\\_8\\_40\\_6\\_1146\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1966_8_40_6_1146_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)  
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

## PRESENTAZIONE DI NOTE E MEMORIE

Il Presidente porge il cordiale saluto della Classe e suo personale al prof. Edgard R. Lorch della Columbia University di New York, che assiste alla seduta.

Presenta quindi una Nota del predetto studioso e del prof. H. Tong, dal titolo: «Uniform approximation of Baire functions by continuous functions», invitandolo, in conformità di quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento accademico, a illustrare personalmente il citato lavoro.

Presentano inoltre Note per la pubblicazione nei Rendiconti lo stesso prof. Segre, anche per conto del Collega Fichera, e i Soci Cedrangolo, Ranzi, Malaroda, Benazzi - con il quale il Presidente si compiace vivamente per l'attribuzione del Premio del Ministro della Pubblica Istruzione 1966, destinato alla Botanica e alla Zoologia - Scorza Dragoni, Dal Piaz, Caloi, Conversi, e Desio.

Viene letto l'elenco delle Note pervenute alla Cancelleria.

Le seguenti Note saranno pubblicate in fascicoli successivi:

BOVET D. e OLIVERIO A. - Effetto dell'elettroshock sulla consolidazione dell'apprendimento nelle prove di condizionamento nel topo (pres. dal Socio D. BOVET).

CALOI P. - L'equazione di Rayleigh e le onde di Somigliana. - I. Le onde di Rayleigh.

MALARODA R. - Mylonites et paléomylonites dans le Massif de l'Argentera (Alpes-Maritimes).

BAIOCCHI C. - Sulle soluzioni del sistema di Navier-Stokes in dimensione  $n$ . Nota II (pres. dal Corrisp. L. AMERIO).

BAIOCCHI C. - Sulle soluzioni del sistema di Navier-Stokes in dimensione  $n$ . Nota III (pres. dal Corrisp. L. AMERIO).

FADIGA E., MANZONI T., SAPIENZA S. e URBANO A. - Sincronizzazione elettrocorticale per effetto della stimolazione del nucleo del fastigio (pres. dal Socio G. C. PUPILLI).

LORCH E. R. e TONG H. - Uniform approximation of Baire functions by continuous functions (pres. dal Socio B. SEGRE).

OLEINIK O. - On the existence, uniqueness, stability and approximation of solutions of Prandtl's system for the nonstationary boundary layer (pres. dal Corrisp. G. FICHERA).

PASQUARÈ G. - Outlines of the neogene and quaternary volcanism of Asia Minor. Nota II (pres. dal Socio A. DESIO).

URBANO A., RAPISARDA C. e INFANTELLINA F. - Indagine elettrofisiologica sull'organizzazione funzionale dei neuroni del claustru sensibili alla stimolazione somatica (pres. dal Socio G. C. PUPILLI).

VAGHI C. – Sul comportamento asintotico delle soluzioni di equazioni non lineari di tipo parabolico. Nota I (pres. dal Corrisp. L. AMERIO).

VAGHI C. – Sul comportamento asintotico delle soluzioni di equazioni non lineari di tipo parabolico. Nota II (pres. dal Corrisp. L. AMERIO).

ZAPPIA V., TIXIER M. e SALVATORE F. – A spectrophotometric method for fumaric acid estimation by Fürth and Herrmann reaction (pres. dal Corrisp. F. CEDRANGOLO).

### COMUNICAZIONI VARIE

Il Presidente comunica che è uscito il III fascicolo (marzo) dei Rendiconti, invero assai nutrito, e che il successivo (aprile) si può ormai considerare quasi completo, mentre quello di maggio è in fase di avanzata composizione.

È lieto di annunciare poi che l'iniziativa, recentemente realizzata, di inviare ai Soci i fascicoli dei Rendiconti non più intonsi, bensì squadriati, è stata accolta con molto favore anche all'estero, come fra l'altro è dimostrato da una lettera di plauso inviata alla Presidenza dal Socio Straniero Geoffrey Ingram Taylor.

Il prof. Segre ricorda quindi che la Classe, come comunicato a tutti i Soci con circolare in data 10 corrente, deve decidere circa il nome dello studioso da proporre per il Premio Internazionale delle Comunicazioni « Cristoforo Colombo », consistente in una medaglia d'oro e in una somma di lire 5.000.000, riservato, quest'anno, alle comunicazioni aeree.

L'Accademia dovrebbe far pervenire le sue proposte al Consiglio Nazionale delle Ricerche, che le ha rivolto invito in tal senso, entro il 31 luglio p.v.

Il Premio verrà solennemente consegnato dal Sindaco di Genova nel corso della cerimonia celebrativa del « Giorno di Colombo » che si terrà, come ogni anno, il 12 ottobre nel Palazzo Comunale di quella città.

Il Presidente, constatato che a tutt'oggi non è pervenuta alcuna designazione, invita i Colleghi a presentare di persona nella presente seduta quelle proposte che avessero eventualmente in animo di formulare.

Il Socio Finzi propone il prof. Giuseppe Gabrielli, Ordinario di « Progetti di aereomobili » nel Politecnico di Torino, Socio Corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino, Membro di numerose Associazioni e Comitati Nazionali ed Internazionali, Delegato Nazionale Italiano dell'Agard-Nato, Consigliere di Amministrazione della S.p.A. FIAT, Capo della Rivista « Aeromobili ».

La proposta è approvata all'unanimità.

### PRESENTAZIONE LIBRI

Il Presidente Segre presenta poi il vol. III delle *Memorie* di F. Enriques con le seguenti parole:

« Si è compiuto otto giorni or sono il ventesimo anniversario della scomparsa di Federigo Enriques. Assume quindi particolare significato il fatto

che io possa ora qui presentare il terzo volume delle *Memorie scelte di geometria* del nostro illustre Consocio, col quale si conchiude la raccolta dei più importanti suoi scritti geometrici, pubblicata per iniziativa ed a cura dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Tale raccolta costituisce un degno tributo oltre che un monumento imperituro alla memoria del grande scienziato e filosofo, il quale già si era posto ed in sé aveva brillantemente risolto il problema delle "due culture", come traspare dalla sua produzione vastissima e sapientemente eclettica che oggidi risulta anticipatrice in tanti campi, incluso quello matematico.

«L'opera riproduce in tutto 74 Note e Memorie, disposte in ordine cronologico; e precisamente 24 (uscite dal 1893 al 1898) nel vol. I, 24 (uscite dal 1899 al 1910) nel vol. II, e 26 (uscite dal 1911 al 1940) nel vol. III. Il ricchissimo contenuto non dà tuttavia che una pallida idea della personalità e della eccelsa operosità e versatilità dell'Autore; e ciò non solamente in quanto nei tre volumi non rientrano com'è ovvio i molti ben noti Trattati geometrici dell'Enriques, vari dei quali in collaborazione con qualche discepolo (fra cui spicca l'opera monumentale col Chisini), né alcuno dei suoi numerosissimi scritti di interesse prevalentemente filosofico o storico o pedagogico, ma anche perché dai suddetti volumi non risultano appieno le singolari stimolanti direttive a cui quello spirito magno si ispirava nella ricerca scientifica ed i benefici influssi che la sua lunga appassionata opera di Maestro ebbe in Italia e all'estero. Le suddette Note e Memorie offrono comunque un'interessantissima anche se soltanto parziale documentazione della sua attività, relativa specialmente all'evolversi del suo pensiero matematico, nonché alle difficoltà incontrate ed alle tappe da lui via via raggiunte nel porre le basi allo splendido edificio della geometria sopra una superficie o varietà algebrica.

«Fra le gemme da lui così raccolte a profusione, vanno particolarmente ricordate quelle riguardanti i fondamenti della geometria, specie la proiettiva ed il giuoco psicologico dell'intuizione, come pure i primi decisivi e sostanziali progressi - inizialmente arrecati assieme al Castelnuovo - nell'estensione della teoria dal caso relativamente semplice delle curve a quello delle superficie e varietà superiori, culminanti con la scoperta per queste ultime dell'inaspettato fenomeno dell'unirazionalità. Ma la parte più originale e profonda - anche se non in tutto compiuta - dell'opera sua, è quella dedicata alla risoluzione dell'insidioso ed intricato problema della classificazione delle superficie algebriche dal punto di vista birazionale.

«È questo un problema fondamentale che sorge e si impone fin dagli inizi della teoria in modo del tutto spontaneo, ma che risulta di difficoltà e complessità assai notevoli. Attorno ad esso egli ebbe a cimentarsi a lungo con sforzi tenaci, pervenendo a risultati acutissimi coi mezzi non sempre adeguati di cui allora poteva disporre, ma soprattutto con penetranti idee originali e sempre fervida fantasia creatrice. Egli era ben conscio di talune mende e lacune che restavano nella propria trattazione; ma poteva ciò nonostante inoltrarsi e procedere in essa con spedita sicurezza, usufruendo di una prodigiosa intuizione geometrica ed ispirandosi inoltre ad una concezione

non eccessivamente vincolante del rigore matematico, secondo cui il vero poteva venir acquistato mediante successive approssimazioni ed all'errore andava riconosciuto – anche su basi storiche – un significato dinamico, foriero alle volte di solide induzioni successive.

« Il superiore distacco con cui volutamente talora sorvolava su quelli ch'egli chiamava “dubbi critici”, se da un lato gli agevolò la raccolta di un'ampia messe di risultati importanti, fece sì d'altro canto che la sua mirabile indagine relativa alla classificazione delle superficie algebriche, su cui scrisse anche un volume apparso postumo nel 1949, non ebbe dapprima in campo internazionale tutta la risonanza che le sarebbe spettata. Ampi e qualificati consensi sono però ad essa venuti recentissimamente, dopo che gli stessi risultati furono ritrovati da I.R. Sciafarevich e dalla Scuola di questi con completo rigore e generalità, e con l'esplicito riconoscimento del valore determinante delle idee dell'Enriques. Ed è da ritenersi che anche la pubblicazione delle *Memorie*, che si chiude come ho detto con questo volume, abbia contribuito e sempre meglio contribuirà ad una piena rivalutazione della sua geniale opera geometrica ».

Il Socio Cappelletti presenta un volume del prof. Carlo Vanzetti, Ordinario di Economia e Politica Agraria nella Facoltà di Economia e Commercio in Verona dell'Università di Padova, dal titolo: « Due secoli di Storia della Agricoltura Veronese ».

L'opera, che per il suo carattere può interessare sia l'una che l'altra Classe dell'Accademia, offre un quadro completo delle trasformazioni fondiari che hanno avuto luogo nel Veronese, a partire dagli ultimi decenni della Repubblica di S. Marco fino ai nostri giorni, attraverso i periodi delle dominazioni francese e austriaca e quello iniziale della unificazione italiana.

L'oratore conclude mettendo in evidenza che dalla monografia del Vanzetti emergono risultati di fondamentale importanza sulle relazioni tra il fatto agrario e l'intero sistema economico-sociale italiano e utilissime indicazioni circa i problemi di fondo dell'Agricoltura scaligera.

## RELAZIONI DI COMMISSIONI

Il Socio Picone legge, anche a nome dei Colleghi Cambi e Onorato, la relazione sulla Memoria di Radu Bădescu dal titolo: « Sur un problème fréquemment rencontré dans l'industrie extractive ».

La relazione che conclude proponendo la stampa del suddetto lavoro nelle Memorie accademiche è messa ai voti dal Presidente e approvata all'unanimità.

## PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E TEMI DI DISCUSSIONE

Il prof. Segre invita la Classe a prendere in esame le proposte formulate dalle singole Categorie per Convegni, Relazioni e Conferenze da tenersi nel prossimo anno accademico, mettendo però in evidenza che, per

quanto riguarda i Convegni, ne sono già previsti due della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche che avranno luogo nell'aprile e nell'ottobre del prossimo anno, rispettivamente sul tema: « Tardo Antico e Alto Medioevo: La forma artistica nel passaggio dall'antichità al Medioevo » e sugli « Atlanti linguistici: Problemi e risultati », mentre un terzo riguardante la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali verrà indetto, in accoglimento di una proposta formulata dal Socio Califano, d'intesa e con il contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel settembre p.v., su « La gascromatografia degli steroidi ormonali ».

Inoltre la Categoria III (Chimica, Fisica e Applicazioni), ha proposto un Simposio, cui dovrebbe seguire una relazione in Classe, sul tema: « Configurazione, conformazioni e proprietà chimico-fisiche di macromolecole sintetiche e naturali », la cui organizzazione sarebbe curata dal Collega Natta con l'assistenza dei proff. Liquori e Corradini.

La Categoria V (Scienze Biologiche e applicazioni) ha proposto, da parte sua, i seguenti tre Simposi scientifici internazionali:

- 1) L'Interferon (The Interferon) - (Organizzatore prof. Geo Rita);
- 2) La Biochimica della Fecondazione (Biochemistry of Fertilization) - (Organizzatore prof. Alberto Monroy);
- 3) Modulazioni della fibra muscolare scheletrica dipendenti dalle correlazioni nervose ed ormonali (Nerve and Hormone dependent modulations of the skeletal muscle cell) - (Organizzatore prof. Massimo Aloisi).

Il Socio Ranzi, riferendosi al secondo dei Simposi proposti dalla Categoria V, desidera informare la Classe, nella sua qualità di Segretario Accademico dell'Istituto Lombardo, che il predetto Sodalizio ha deliberato di indire, stanziando anche i fondi occorrenti, un Convegno su un tema analogo, cioè sui primi stadi embrionali, che egli stesso ha avuto l'incarico di curarne l'organizzazione e che è per questo in contatto con il prof. Monroy.

Il Presidente esprime l'avviso che il Simposio su « La biochimica della fecondazione » possa essere indetto dall'Accademia, d'intesa con l'Istituto Lombardo e articolato su una seduta iniziale da tenersi a Roma, alla quale seguirebbero altre a Milano.

Propone quindi quale coordinatore della manifestazione lo stesso Collega Ranzi, pregandolo anche di prendere gli opportuni accordi, a nome dei Lincei, con la Consorella milanese.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il prof. Segre invita quindi la Classe a nominare il Comitato organizzatore del Convegno in parola.

Il Socio Pasquini crederebbe opportuno includere nel Comitato stesso o, nel Comitato d'Onore del Simposio, il Socio Straniero John A.M. Runnström, uno dei più eminenti cultori del tema da trattarsi.

Il Socio Ranzi assicura che il nome di Runnström è stato già previsto dall'Istituto Lombardo tra quelli da invitare al Simposio, e la Classe fa sua la proposta del Socio Pasquini.

Del Comitato vengono inoltre chiamati a far parte, con voto unanime, i Soci Califano, Pasquini, Ranzi, nonché i proff. Monroy e Alfredo Ruffo.

Il Socio Conversi prospetta l'opportunità che l'Accademia promuova un Convegno sulla «Automazione elettronica».

Il prof. Segre si compiace con il proponente esprimendo l'avviso che il tema da lui suggerito si presti ottimamente per uno dei Convegni su argomenti di interesse nazionale che i Lincei potrebbero promuovere, d'intesa con gli «Amici dell'Accademia».

Prega pertanto il Socio Conversi di voler predisporre subito la precisa formulazione del tema in modo da poterlo proporre nella adunanza a Classi riunite indetta, appunto con la partecipazione degli «Amici», per le ore 18,30 di questo pomeriggio.

Tutte le proposte per i Convegni sopra citati sono approvate e la Classe conferisce mandato al Presidente di coordinare le varie iniziative compatibilmente con le esigenze dell'attività accademica e le disponibilità finanziarie.

Il Socio E. Bompiani desidererebbe avere qualche notizia in merito ad una iniziativa per un Simposio impostato su tre conferenze, inteso ad illustrare l'opera di Federigo Enriques quale Matematico, Filosofo e Storico della Scienza.

Il prof. Segre risponde che si ha in animo di realizzare un Convegno del tipo accennato dal Collega Bompiani per il 1971, anno questo in cui cadrà il centenario della nascita del grande Scienziato.

Il Presidente passa quindi a trattare dei temi di discussione da svolgere nelle Sedute di Classe nel prossimo anno accademico e comunica che la Categoria I (Matematica, Meccanica e Applicazioni) ha proposto che i Soci Finzi e Krall tengano ciascuno una relazione, il primo sui «Campi fisici nella teoria della relatività», e il secondo sulla «Aereoelasticità».

Per la Categoria II (Astronomia, Geodesia, Geofisica e Applicazioni) era prevista, proprio in questa seduta ordinaria, una relazione sul tema: «Les problèmes fondamentaux de la Geodesie et les solutions apportées grâce à l'emploi des satellites artificiels», a cura del Socio Straniero Tardi il quale, però, a causa delle sue attuali condizioni di salute, non ha avuto modo di allontanarsi da Parigi.

È stato scritto al predetto Professore per pregarlo di considerare la possibilità di tenere tale relazione nel prossimo novembre e si hanno buone ragioni per confidare in una risposta favorevole.

Inoltre il Socio E. Bompiani ha proposto che la suddetta Categoria II (Astronomia, Geodesia, Geofisica e Applicazioni) promuova una relazione sulle «Quasi stelle o 'quasars'» e ha espresso l'avviso che il Collega Gratton sarebbe particolarmente qualificato per l'espletamento di tale compito.

La Categoria III (Fisica, Chimica e Applicazioni), oltre al già citato Simposio, con successiva relazione in Classe, sul tema: «Configurazione, conformazioni e proprietà chimico-fisiche di macromolecole sintetiche e naturali», ha proposto i seguenti due temi di discussione: «Linee di ricerca della Fisica

Biologica » e « La memoria al livello molecolare », da affidare rispettivamente ai Soci Ageno e Bovet.

Il Socio Montalenti si compiace vivamente, a nome dei biologi, per le proposte dei Colleghi della Categoria III.

La Categoria IV (Geologia, Paleontologia, Mineralogia e Applicazioni) ha suggerito di affidare al Socio Merla la seguente relazione « Altipiani e fosse dell'Africa Orientale nel quadro dei rapporti tra continenti ed oceani ».

Tutte le proposte, di cui si è fatto cenno, sono approvate all'unanimità e il Presidente si riserva di prendere contatto con gli oratori designati per delineare al più presto il programma delle manifestazioni.

## OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

presentate nella seduta del 22 giugno 1966

- ANTONIOTTI Ferdinando e DE PETRA Giuseppe. — *Sul concetto di malattia; in patologia generale, in medicina legale, in medicina assicurativa ed in medicina sociale*. Roma, Istituto Italiano di Medicina Sociale, 1965. Pp. x-82, in-8° (Collana di Studi sui Problemi Medico-Sociali, LXVII)
- BABIĆ Ivo. — *Pregled razvoja jugoslavensko medicinske (humano-medicinske i veterinarske) parazitologije do godine 1960. I njeni dalji osnovni zadaci*. Zagreb, Jugoslavenska Akademija Znanosti i Umjetnosti, 1965. Pp. 814, in-8°.
- CASTIGLIONI G. B. — *Sul morenico stadiale nelle Dolomiti*. Estr. da «Memorie degli Istituti di Geologia e Mineralogia dell'Università di Padova», vol. XXIV.
- COMMISSION OF ENQUIRY INTO THE METHOD OF TRAINING FOR UNIVERSITY DEGREE IN ENGINEERING. — *Report*. Pt. I: *The professional Engineer in South Africa: Functions, Attributes and Knowledge Required*; Pt. II: *Engineering Manpower in South Africa; Supply and Demand*. [E un fascicolo di sommario]. Pretoria, Republic of South Africa, The Government Printer, 1965. Fasc. 2, in-4°, con figg. (Department of Education, Arts and Science). *Current Research in the Netherlands Biology 1966*. The Hague, Netherlands Organization for the Advancement of Pure Research (Z.W.O.), 1966. Pp. 161, in-8° [In ciclostile].
- DELL R. K. — *Dominion Museum 1865-1965*. Wellington, Dominion Museum, 1965. Pp. 22, in-8°, con figg.
- DE PETRA Giuseppe. — Vedi: ANTONIOTTI Ferdinando e DE PETRA Giuseppe.
- DONÀ Ferdinando. — *Campagne di rilevamento climatico e motivi che ne suggeriscono l'esecuzione*. Estr. da «Geofisica e Meteorologia», 1963, vol. XI.
- Ékologija i fiziologija diapauzy koloradskogo žuka. (*Leptinotarsa decemlineata* Say.). Moskva, Izd. «Nauka», 1966. Pp. 264, in-8°, con figg.
- ENRIQUES Federigo. — *Memorie scelte di geometria*. Pubblicate a cura dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Volume terzo 1911-1940. Bologna, Nicola Zanichelli Editore, 1966. Pp. 456, in-8°.
- ERENTÖZ Cahit. — Vedi: *Türkiye Jeoloji Haritasi*.
- GATTINGER T. E. — Vedi: *Türkiye Jeoloji Haritasi*.
- Gidrogeologičeskie uslovija orosaemyh zemel' (na primere central' nogo i Vostocnogo Predkavkaz'ja)*. Moskva, «Nauka», 1965. Pp. 88, in-8°, con figg.
- GLÜCK Julius F. e GLÜCK Michael J. — *Entwurf einer allgemeinen Korrelativitätstheorie*. Stuttgart, Aama-Verlag, 1966. Pp. 10 non num. in-8°.
- HAMILTON Max. — *Clinicians and decisions*. Leeds, Leeds University Press, 1966. Pp. 17, in-8°, con figg. (An Inaugural Lecture).
- ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ. — *Elenco delle pubblicazioni periodiche in arrivo alla Biblioteca al 30 giugno 1962*. [E un fascicolo di aggiornamento al 1962-1965]. Roma, [Istituto Superiore di Sanità], s.d. Voll. 2, in-8°.
- KETIN Ihsan. — Vedi: *Türkiye Jeoloji Haritasi*.
- KUBILJUS J. — *Verojatnostnye metody v teorii čisel, 2. dopoln. izd.* Vilnius, Gos. Izd. Polit. i Naučnoj Literatury Litov. SSR, 1962. Pp. 224, in-8°.
- MARKGREN Martin. — *Geomorphological studies in Fennoscandia*. Vol. II: *Chute slopes in Northern Fennoscandia*. B. *Systematic studies*. Lund, Carl Bloms Boktryckeri, 1964. Pp. VIII-147, in-8°, con figg. (Meddelanden från Lunds Universitets Geografiska Institution. Avhandlingar XIV).
- MARKLUND Gunnar. — *Der Ranunculus Auricomus-Komplex in Finnland*. II: *Diagnosen und Fundartslisten einiger Sippen*

- von *R. Fallax* (W- 8Gr.) *Schur, R. Monophyllus Avcz. und R. Cassubicus L.* Helsinki, Gedruckt in Finnland Bei Tilgmann, 1965. Pp. 198, in-8°, con figg. (Societas pro Fauna et Flora Fennica. Flora Fennica, 4).
- NORDIN-PETTERSON Brita Stina. — *Publications 1918-1920.* Stockholm, Almqvist-Wiksell, 1965. Pp. 300, in-8° (Kungl. Svenska Vetenskapsakademien).
- Reports of the Swedish deep expedition 1947-1948.* Edited by Nils Jerlov and Börje Kullenberg. Vol. VII: *Sediment Cores from the North Atlantic Ocean.* Fasc. VII. Stockholm, Swedish Natural Science Research Council, 1966 (Göteborgs Kungl. Vetenskaps-och Vitterhets-Samhälle).
- SAVELLI Roberto. — *Nel terzo centenario del «De Lumine» di F. M. Grimaldi.* Ferrara, Università degli Studi, 1966. Pp. 28, in-8°, con figg. e tavv. (Quaderni di Storia della Scienza e della Medicina, VII).
- Specola Vaticana.* Estr. da «L'Attività della Santa Sede», 1965.
- TOLUN Necip. — Vedi: *Türkiye Jeoloji Haritas.*
- Travaux de la Faculté des Sciences.* Dakar, Université de Dakar, 1965. Fascicoli 17, in-4°.
- Türkiye Jeoloji Haritasi. 1:500.000. Explanatory text of the Geological Map of Turkey. Diyarbakir.* Compiled by Neeip Tolun. Edited by Cahit Erentöz and Ihsan Ketin. *Trabzon.* Compiled by T. E. Gattinger. Edited by Cahit Erentöz and Ihsan Ketin. Ankara, Maden Tetkik ve Arama Enstitüsü, 1962. Voll. 2, in-8°, con figg. e tavv.
- VANZETTI Carlo. — *Due secoli di storia della agricoltura veronese.* Verona, Palazzo Giuliani, 1965. Pp. 366, in-8°. (Università degli Studi di Padova. Facoltà di Economia e Commercio in Verona. Collana di Studi e Monografie).

A. ROSSI-FANELLI e B. FINZI